



Comune di Borgo a Mozzano

SERVIZIO

Funzioni di pianificazione
urbanistica, SUE e SUAP

**PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DELLA QUINTA VARIANTE AL REGOLAMENTO
URBANISTICO APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 46 DEL 25.10.2008 AI SENSI
DELL'ART. 222 DELLA L.R. N. 65/2014 E DEL PIT**

FASE ADOZIONE

Relazione del responsabile del procedimento ai sensi art. 18 della Legge Regionale n. 65 del 2014

Borgo a Mozzano, li 5 marzo 2019

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Direttivo
(Geom. Alessandro Brunini)

Vista

- la L.R.10 novembre 2014, n.65 recante "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni di cui da ultimo le modifiche apportate con la L.R. n. 50 del 08/09/2017;
- la L.R.12 febbraio 2010, n.10 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*" a cui sono seguite modifiche ed integrazioni, da ultimo con L.R. 25 maggio 2018, n. 25;
- il Piano di Bacino, stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (PAI) - Primo Aggiornamento, approvato con DPCM del 26 luglio 2013 con efficacia decorre dal 12 febbraio 2014, giorno successivo alla sua pubblicazione G.U. n. 34 del 11/02/2014;
- il Progetto di Piano di Bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) - Secondo Aggiornamento, adottato con delibera del comitato Istituzionale n. 180 del 17 dicembre 2015, e le relative misure di salvaguardia;
- il Piano di Gestione delle Acque primo aggiornamento, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Pilota del fiume Serchio nella seduta del 3 marzo 2016 con delibera n. 183 e con DRCM del 27 ottobre 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 gennaio 2017 - Serie Generale n. 25);
- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Serchio approvato i con delibera del Comitato Istituzionale n. 184 del 3 marzo 2016, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del D. Lgs. 219/2010, come previsto dall'articolo 7 della Direttiva 2007/60/CE e in attuazione dell'articolo 7 del D.Lgs. 49/2010;
- il progetto di Piano di bacino del fiume Serchio, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – Variante generale funzionale all'adeguamento del PAI del fiume Serchio al Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale è stato adottato con Decreto del Segretario Generale n. 39 del 12 giugno 2018, pubblicato in data 21 giugno 2018 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per il quale è aperta la consultazione per i successivi 45 giorni dalla pubblicazione, mentre le osservazioni potranno essere presentate entro i successivi 45 giorni;
- la deliberazione di Consiglio Regionale n° 37 del 27 marzo 2015 recante approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico (PPR);
- l'Accordo Stato Regione sottoscritto il 16 dicembre 2016 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana, successivamente modificato con l'Accordo Stato Regione sottoscritto il 17 maggio 2018;
- il Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Lucca approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n.189 del 13 gennaio 2000 e pubblicato sul B.U.R.T. n.4 del 24/01/2000.

Richiamati i seguenti regolamenti regionali:

- DPGR 25 agosto 2016, n. 63/R "Regolamento di attuazione dell'art. 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale";
- DPGR 14 febbraio 2017, n. 4/R "Regolamento di attuazione dell'art. 36 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65. Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione, che ha sostituito il decreto del Presidente della Giunta regionale 1 agosto 2006, n.39/R (Regolamento di attuazione degli articoli 19 e 20, L.R.3 gennaio 2005, n. 1. Istituzione del garante della comunicazione e disciplina delle funzioni);
- DPGR 6 marzo 2017, n. 7/R "Regolamento di attuazione dell'art. 65 comma 6 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 - formazione e gestione del sistema informativo geografico regionale che ha sostituito il decreto del Presidente della Giunta regionale 9 febbraio 2007, n.6/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 29, comma 5, della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1- Disciplina del sistema informativo geografico regionale);
- DPGR 5 luglio 2017, n. 32/R "Regolamento di attuazione dell'art. 62 e del Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65. Modifiche al DPGR 9 febbraio 2007, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'art. 37

comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti);

- l'art. 245 L.R.10 novembre 2014, n.65 ai sensi del quale *"fino all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione della presente legge, restano in vigore i seguenti regolamenti emanati in attuazione della l.r. 1/2005"* tra cui:

lett. f - decreto del Presidente della Giunta regionale 9 luglio 2009, n.36/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 117, commi 1 e 2, della L.R.3 gennaio 2005, n. 1"Norme per il governo del territorio". Disciplina sulle modalità di svolgimento delle attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico);

lett. g - decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2009, n. 41/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1"Norme per il governo del territorio" in materia di barriere architettoniche);

lett. h - decreto del Presidente della Giunta regionale 25 ottobre 2011, n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della L.R.3 gennaio 2005, n. 1"Norme per il governo del territorio" in materia di indagini geologiche);

lett. l - decreto del Presidente della Giunta regionale 11 novembre 2013, n.64/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 144 della L.R.3 gennaio 2005, n.1 "Norme per il governo del territorio" in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio);

lett. m - decreto del Presidente della Giunta regionale 18 dicembre 2013, n. 75/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 82, comma 15, della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio". Abrogazione del regolamento approvato con D.P.G.R.T.62/R/2005).

Premesso che il comune di Borgo a Mozzano è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 4.05.2007 ai sensi della L.R. n. 1 del 2005 e di variante parziale al Piano Strutturale approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 30.12.2014;
- Piano Strutturale Intercomunale adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 11.09.2018 ai sensi dell'art. 23, 24 e 29 della L.R. n. 65 del 2014;
- Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 25/10/2008 ai sensi della L.R. n. 1 del 2005 e successive varianti approvate rispettivamente con le seguenti Delibere di Consiglio Comunale:
 - n. 58 del 24.11.2011;
 - n. 66 del 15.12.2011 (variante generale);
 - n. 65 del 19.11.2014;
 - n. 84 del 30.12.2014;
- l'Amministrazione comunale con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 19 dicembre 2016 ha avviato il procedimento per la formazione della quinta variante al Regolamento Urbanistico.

Dato atto che

- la presente relazione è predisposta in applicazione di quanto stabilito dai vari commi dell'art. 18 della L.R. n. 65 del 2014 e s.m.i.;
- il presente documento ha anche lo scopo di evidenziare in modo sintetico quali sono state le fasi succedutesi nella formazione della variante d'adottare, quali sono stati i soggetti coinvolti nel procedimento, i pareri richiesti e ottenuti, nonché le segnalazioni, proposte e contributi pervenuti nella fase di valutazione successiva all'avvio del procedimento fino alla redazione della proposta finale di variante ed inoltre evidenzia quali sono state le varie verifiche effettuate sulla coerenza esterna ed interna;
- questa relazione viene allegata agli atti di adozione come disposto dallo stesso art. 18 comma 3 della L.R. n. 65 del 2014 e s.m.i.

OBIETTIVI E RAGIONI DELLA VARIANTE

Gli obiettivi iniziali generali della Variante al Regolamento Urbanistico, oggetto del presente documento e che sarà posta in adozione al Consiglio Comunale, sono stati dettagliatamente indicati dall'Amministrazione nella deliberazione della Giunta n. 18 del 1 marzo 2016 di seguiti riportati:

- ✓ valutazione degli elementi di criticità segnalati in sede di pubblicazione delle varianti adottate con la deliberazione del consiglio comunale n. 53 del 23 dicembre 2013 per le UTOE di Diecimo, Pastino, Capoluogo ed Anchiano, oggetto di stralcio in sede di approvazione definitiva intervenuta con la deliberazione del consiglio comunale n. 84 del 30 dicembre 2014, apportando le modifiche eventualmente ritenute necessarie;
- ✓ revisione di tutte le previsioni di opere pubbliche ed delle opere di urbanizzazione nelle singole UTOE o nel territorio aperto, confermandone, a seguito della verifica del permanere del pubblico interesse, la previsione mediante la reiterazione dei vincoli o, in alternativa, attribuendo una diversa destinazione urbanistica alle aree non interessate dal vincolo;
- ✓ revisione delle aree di nuova edificazione ad uso prevalentemente residenziale e ad uso prevalentemente produttivo soggette a convenzione, relative alle singole UTOE, tenendo in considerazione anche gli esiti del monitoraggio condotto dal servizio Assetto del Territorio; conseguente conferma della previsione decaduta, laddove ne ricorrano le condizioni, individuando, allo scopo, procedure di attuazione semplificate o, in alternativa, previsione di una diversa destinazione urbanistica;
- ✓ previsione di una diversa destinazione urbanistica per l'area, sita nel capoluogo, c.d. "della Concia", non più interessata all'edificazione della nuova scuola media;
- ✓ rimozione della previsione di un nuovo cimitero per la frazione di Chifenti, localizzato in prossimità del confine con il comune di Bagni di Lucca, a seguito dell'individuazione, finalizzata ad escludere l'impegno di nuovo suolo, di soluzioni gestionali alternative riguardanti l'impianto cimiteriale esistente;
- ✓ introduzione di specifiche modifiche agli elaborati e alle disposizioni normative del regolamento urbanistico vigente al fine di assicurare la piena coerenza della pianificazione a livello comunale con la legislazione regionale sopravvenuta (Regolamento d'attuazione approvato con D.P.G.R n. 64/R del 2013 e legge urbanistica n. 65 del 2014) oltre che con i piani sovraordinati;
- ✓ completamento degli studi di Microzonazione Sismica di I° livello, ai sensi del DPGR 53/R del 2011;
- ✓ esame, nel corso del procedimento di variante, delle proposte formulate dai soggetti pubblici e privati e conseguente valutazione, come previsto dall'art. 13 del D.G.R.T. n. 3/R del 3 febbraio 2007.

LA SEQUENZA LOGICO - FUNZIONALE SEGUITA PER LA FORMAZIONE DELLA VARIANTE

Di seguito si procederà ad illustrare nella forma più semplice possibile quale sia stato il processo di formazione e valutazione svolto per la variante in esame, che così come predisposta dai professionisti incaricati, viene proposta in adozione al Consiglio Comunale;
Il processo di formazione della variante ha avuto inizio di fatto con le manifestazioni di volontà dell'Amministrazione espresse con la deliberazione di Giunta Comunale n 18 del 1.03.2016 secondo gli specifici obiettivi elencati nel capitolo precedente.

1) - Affidamento incarico professionale parte urbanistica e procedura VAS

In data 19.07.2016 con Determina dirigenziale n. 1039 il Responsabile del Servizio Assetto del Territorio – SUAP, a seguito degli indirizzi dettati dall'Amministrazione con la sopra richiamata delibera, ha affidato l'incarico per la redazione della quinta variante al Regolamento Urbanistico alla Società "Città Futura S.C." con sede in Lucca, via s. Chiara n. 9.

2) - Avvio del procedimento e della procedura preliminare della VAS

In data 10.10.2016 prot. 15822 la Società "Città Futura S.C." con sede in Lucca Via s. Chiara n. 9, ha presentato per la variante in oggetto, a firma dell'ing. Angela Piano, il documento unico necessario per avviare contemporaneamente il procedimento urbanistico e la procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 65 del 2014 e s.m.i, contenente in particolare:

- Documento per avvio del procedimento ai sensi art. 17 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i.;
- Documento preliminare di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i. ;
- Supporto tecnico per la richiesta di convocazione della conferenza di copianificazione art. 25 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i.;

Il 19.12.2016 con la delibera di Consiglio Comunale n. 54 l'Amministrazione comunale di Borgo a Mozzano ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e contestualmente ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010 e il procedimento di conformazione ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della disciplina di piano del PIT. Con la stessa delibera oltre ad approvare il documento predisposto dal professionista incaricato sono stati individuati:

in attuazione di quanto stabilito dalla L.R. n. 10/2010:

- il Consiglio comunale, quale Autorità procedente;
- il Geom. Cinzia Rovai istruttore direttivo del Servizio Assetto del Territorio - SUAP, quale Autorità competente;

in attuazione di quanto stabilito dalla L.R. n. 65/2014:

- il Garante della Comunicazione, al fine di garantire la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento nella persona del geom. Massimo Vergamini del Servizio Assetto del Territorio - SUAP;
- il Responsabile del Procedimento nella persona del Funzionario Direttivo geom. Alessandro Brunini del Servizio Assetto del Territorio - SUAP;

inoltre con la delibera di C.C. n. 54 del 19.12.2016 sono stati individuati, gli enti e i soggetti competenti in materia ambientale da consultare per il procedimento di VAS e quelli ai quali chiedere eventuali apporti tecnici per la variante in esame, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. n. 65/2014, di seguito indicati, stabilendo come termine per la presentazione dei contributi, trenta (30) giorni dalla trasmissione dei relativi documenti:

- Regione Toscana Dip. politiche territoriali ed ambientali
- Regione Toscana Strumenti della Valutazione e Programmazione negoziata controlli comunitari
- Provincia di Lucca
- Ufficio regionale del Genio Civile
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- Azienda USL Toscana Nord Ovest
- Autorità di Bacino del Fiume Serchio
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Storici, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Lucca e Massa Carrara
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana
- Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo per la Toscana
- Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord
- Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio
- Unione dei Comuni della Garfagnana
- Comuni di: Lucca, Pescaglia, Capannori, Bagni di Lucca, Villa Basilica, Fabbriche di Vergemoli, Galliciano, Coreglia Antelminelli,
- Autorità Idrica Toscana Sede Conferenza Territoriale 1 Toscana Nord
- ATO Toscana Costa
- ERP Lucca Srl
- GAIA Spa
- Gesam Spa
- ENEL Spa
- TELECOM Spa

- Snam rete gas
- R.F.I. Spa

In data 13.01.2017 il Responsabile del Servizio ha proceduto a trasmettere agli enti sopra indicati, mediante la PEC prot. n. 503, la delibera di avvio del procedimento e il documento unico, con i contenuti di avvio del procedimento e di documento preliminare previsto per la procedura di VAS, predisposto dall'Ing. Angela Piano.

Dagli enti coinvolti nel procedimento sono pervenuti al Comune di Borgo a Mozzano i seguenti contributi:

1. ARPAT Area Vasta Costa - Dipartimento di Lucca, contributo LU.02/313.1 del 31/01/2017, pervenuto il 1.02.2017 prot. n. 1542;
2. GAIA Spa, contributo prot. n. 6178 del 3.02.2017, pervenuto il 6.02.2017 prot. n.1764;
3. REGIONE TOSCANA – Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord sede di Luca, contributo prot. n. 2186/2017 del 13.02.2017, pervenuto il 13.02.2017 prot. n. 2186;
4. AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME SERCHIO, contributo art. 17 L.R. 65/2014 prot. n. 2389/2017 del 16.02.2017, pervenuto il 16.02.2017 prot. n. 2389;
5. AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME SERCHIO, contributo Vas art. 22 L.R.1072010, pervenuto il 16.02.2017 prot. n.2370;
6. REGIONE TOSCANA – Direzione Ambiente ed Energia - Settore valutazione impatto ambientale valutazione ambientale strategica opere pubbliche di interesse strategico regionale, contributo pervenuto il 7.03.2017 prot. n. 3334;
7. REGIONE TOSCANA contributivi di vari settori pervenuti il 1.03.2017 prot 3033:
 - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Agroambiente e sostegno allo sviluppo delle attività agricole, contributo prot. n. 3033/2017 del 1.03.2017;
 - Direzione Urbanistica e Politiche abitative - Settore Pianificazione del Territorio;
 - Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Pianificazione e Controlli in materia di Cave, contributo prot. n. AOOGR7/76607/L.060.040 del 14.02.2017;
 - Direzione "Ambiente ed Energia" - Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti, contributo prot. n. AOOGR7/78655/N.060.030 del 15.02.2017;

Nota: Per chi volesse conoscere con maggior dettaglio il contenuti dei suddetti contributi pervenuti, non ritenendo corretto appesantire troppo questa relazione si rimanda direttamente al Documento denominato "RAPPORTO AMBIENTALE - Capitolo 1.2" predisposto dall'Ing. Angela Piano, che sarà oggetto di adozione contestuale agli atti urbanistici, nel quale sono riportate dettagliatamente nell'apposito capitolo i contenuti dei contributi pervenuti.

In data 3.05.2017 è stato emesso dall'Autorità competente, Geom. Cinzia Rovai, il provvedimento di conclusione della verifica di assoggettabilità stabilendo che la Quinta variante al Regolamento Urbanistico **deve essere assoggettata alla procedura di VAS**, con le seguenti motivazioni:

"si ritiene di dover assoggettare al procedimento di V.A.S. la variante in oggetto attivando le procedure stabilite dalla L.R.T. N. 10/2010, così come modificate dalla L.R.T. n. 6/2012 nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 art. 5 della citata L.R.T. n. 10/2010 dove viene espressamente previsto l'obbligo di assoggettabilità a V.A.S. "sottoposti a V.I.A. o a verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui all'allegato II, III, IV del D.Lgs. 152/2006, preso atto in particolare di quanto emerso con il contributo formulato dalla Regione Toscana — Direzione Ambiente ed Energia (Settore valutazione impatto ambientale — valutazione ambientale strategica opere pubbliche di interesse strategico regionale) pervenuto con PEC assunta al protocollo di questo Ente in data 7/3/2017 al n. 3334, richiamato in premessa ed allegato alla presente".

3) - Adozione del Piano Strutturale Intercomunale

In data 30.12.2016 con la Delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio si è avviato il procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65 del 2014 di formazione del Piano Strutturale Intercomunale;

In data 11.09.2018 con la Delibera n. 35 il Consiglio Comunale ha adottato il Piano Strutturale Intercomunale ai sensi degli artt. 23,23 e 94 della L.R. n. 65 del 2014 e di conseguenza i progettisti incaricati hanno dovuto elaborare la variante affidata tenendo anche in considerazione la coerenza della stessa con questo nuovo importante strumento di Governo del Territorio.

4) - Affidamento incarico professionale delle indagini geologiche

In data 28.12.2017 con la Determina dirigenziale n. 1898 il Responsabile del Servizio SUE Associato ha proceduto ad affidare al Geol. Florindo Granucci con studio in Coreglia Antelminelli, frazione Calavorno - Corso Nazionale, 53 il servizio di redazione delle indagini geologiche a supporto della progettazione della Quinta variante al Regolamento Urbanistico in esame.

5) - Predisposizione elaborati di variante per richiesta pareri

Si deve evidenziare che oltre a quanto sopra per la formazione della variante è stato svolto dai professionisti incaricati assieme all'Amministrazione un costante e continuo processo di valutazione della sostenibilità delle varie richieste presentate, fino alla data di presentazione degli elaborati definitivi del progetto di variante che sono stati oggetto di richiesta dei pareri obbligatori agli enti istituzionali, preventivi all'adozione.

Le varie richieste e proposte pervenute dai privati cittadini, singoli e associati, suddivise in due periodi, vengono di seguito riepilogate in ordine cronologico, con riportato sinteticamente: la localizzazione e il contenuto. Il primo periodo è precedente alla predisposizione del documento unico di avvio del procedimento, mentre il secondo è successivo all'avvio:

PROPOSTE/RICHIESTA pervenute in data precedente all'avvio del procedimento

N. ord	Prot	Data	Uto e	Località	Oggetto	Dati immobili	Tipologia
1	4051	15/03/13	fuori	Maltagliata	nuova area edificabile commerciale da collegare con l'adiacente nel comune di coreglia	Foglio 3 mappale 95	NUOVA AREA EDIFICABILE PRODUTTIVA
2	6181	03/05/13	4	Piano di Gioviano	trasformazione di area edificabile residenziale ER21 in zona produttiva mista artigianale Acn	Foglio 3 mappale 314	MODIFICA DESTINAZIONE
3	8468	07/06/13	16	Diecimo Roncato	richiesta area edificabile residenziale per edificare abitazione	Foglio 27 mappale 935	NUOVA AREA RESIDENZIALE
4	8469	07/06/13	20	Valdottavo	modifica attuale destinazione residenziale R1 in zona agricola	Foglio 40 mappale 119-122	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R1
5	8977	18/06/13	20	Valdottavo	modifica attuale destinazione residenziale R2 in zona agricola	Foglio 36 mappale 1652	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
6	10708	23/07/13	8	Chifenti	modifica attuale destinazione produttiva Ace in zona agricola	Foglio 43 mappali 327 - 539	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE PRODUTTIVA
7	11043	01/08/13	12	Borgo a Mozzano	modifica nuova area edificabile produttiva di completamento Ace per circa mq. 3.200, terreni	Foglio 20 mappali 345 e 1197	NUOVA AREA EDIFICABILE PRODUTTIVA

8	18171	17/12/13	17	Pastino	modifica attuale destinazione da edificabile produttiva Acn ad agricola	Foglio 31 mappale 283	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE PRODUTTIVA
9	1181	27/01/14	7	Rocca	modifica attuale destinazione da edificabile produttiva Acn ad agricola	Foglio 15 mappali 118-835-837	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE PRUDUTTIVA
10	5612	14/04/14	23	Socciglia	modifica attuale destinazione da edificabile produttiva ARU17 ad agricola	Foglio 50 mappali 970-1157-1159	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE PRODUTTIVA
11	6561	08/05/14	20	Valdottavo	modifica di porzione di terreno attualmente in parcheggio pubblico decaduto (area bianca) a zona R2	Foglio 35 mappale 1686	DA PARCHEGGIO PUBBLICO A ZONA R2
12	9268	02/07/14	14	Piano della Rocca	modifica attuale destinazione residenziale R2 in zona agricola	Foglio 14 mappale 316-317	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
13	9269	02/07/14	14	Piano della Rocca	modifica attuale destinazione residenziale ER2 n.5 in zona agricola	Foglio 14 mappale 319	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE ER2 5
14	9270	02/07/14	14	Piano della Rocca	modifica attuale destinazione residenziale ER2 n.5 in zona agricola	Foglio 14 mappale 320	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE ER2 n. 5
15	9271	02/07/14	14	Piano della Rocca	modifica attuale destinazione residenziale R in zona agricola	Foglio 14 mappale 564	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
16	9272	02/07/14	14	Piano della Rocca	modifica attuale destinazione residenziale ER2 n.5 in zona agricola	Foglio 14 mappale 318	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE ER2 n. 5
17	9484	07/07/14	14	Piano della Rocca		Foglio 14 mappale 555	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE
18	10462	29/07/14	14	Piano della Rocca	modifica attuale destinazione residenziale ER1 n.7 in zona agricola	Foglio 14 mappale 345	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE ER1 n. 7
19	15974	04/11/14	22	Domazzano	modifica previsione di verde pubblico decaduto (zona bianca) in zona agricola	Foglio 41 mappale 482	ELIMINAZIONE VERDE PUBBLICO
20	13084	12/09/14	22	Oneta	modifica attuale destinazione residenziale ER2 n.2 in zona agricola	Foglio 18 mappali 416-417-419-420	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
21	17207	01/12/14	8	Chifenti	levare la revisione di ampliamento del cimitero	Foglio 43 mappale 1-2-3-4	ELIMINAZIONE AMPLIAMENTO CIMITERO
22	17512	09/12/14	4	Piano di Gioviano	modificare attuale destinazione residenziale R2 in zona agricola o verde privato	Foglio 6 mappale 221-683 - 216	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
23	17717	12/12/14	16	Diecimo Roncato	modifica attuale destinazione residenziale R2 in zona R1 o verde privato	Foglio 27 mappali 1048	MODIFICA DESTINAZIONE
24	1548	06/02/15	DISPOSIZIONI NORMATIVE		modifica norme distanze dei fabbricati in zona agricola da strade comunali art.73		MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA
25	2435	24/02/15	DISPOSIZIONI NORMATIVE		modifica norme dimensioni minime alloggi pari a 50 mq art. 15		MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA
26	2697	02/03/15	20	Valdottavo	modificare attuale destinazione residenziale R2 in zona agricola o verde privato	Foglio 36 mappale 1563	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
27	3398	17/03/15	19	Tampagnano	modificare attuale destinazione residenziale R2 in zona agricola	Foglio 35 mappale 647	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2

28	9256	06/07/15	20	Valdottavo	modificare attuale destinazione aru 14 in zona agricola	Foglio 40 mappale VARI	RIDUZIONE AREA ARU 14
29	8354	23/06/15	DISPOSIZIONI NORMATIVE		modifica norme dimensioni minime alloggi pari a 50 mq art. 15		MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA
30	2435	24/02/15	DISPOSIZIONI NORMATIVE		modifica norme dimensioni minime alloggi pari a 50 mq art. 15	uguale alla 24	MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA
31	10611	31/07/15	23	Socciglia ed Anchiano	modificare attuale destinazione residenziale R2 e ER2 dei terreni in zona agricola	Foglio 50 mappali 89-1158-409-225-690	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
32	14693	29/09/15	5	Gioviano	modifica previsioni intervento della scheda n 16 del centro di matrice antica di Gioviano	Foglio 6 mappale 1842-1843	MODIFICA SCHEDA N 16
33	45002	05/10/15	DISPOSIZIONI NORMATIVE		modifica norme art. 74 prevedendo possibilità di realizzare divisioni di abitazioni esistenti fino a 50 mq.		MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA
34	19095	21/12/15	DISPOSIZIONI NORMATIVE		modifica norme art.65 e 111 bis		MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA
35		22/12/15	19	Tempagnano	richiesta area edificabile residenziale per edificare abitazione	Foglio 35 mappale 837-1212-1213-1214P	NUOVA AREA RESIDENZIALE
36	1758	12/02/16	16	Diecimo	trasformazione di area edificabile residenziale ER2 in zona R2	Foglio 27 mappale 266	MODIFICA in R2
37	4142	29/03/16	fuori UTOE		correggere errore di rappresentazione confine comunale	Foglio 42 mappale 58	MODIFICA CARTOGRAFIA
38	4544	01/04/16	fuori UTOE		modificare attuale destinazione turistico ricettiva TRn M in loc. Monte in zona Agricola	Foglio 23 mappali 7-121-122-125-133-179-138-230	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE TRn
39	5543	14/04/16	6	Piano della Rocca	trasformazione di area edificabile residenziale R1 in zona R2	Foglio 14 mappali 350-796-798	MODIFICA DESTINAZIONE in R2
40	6776	03/05/16	fuori UTOE		trasformazione di area edificabile TRn in zona agricola	Foglio 29 mappali 392-393	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE TRn
41	8179	30/05/16	20	Valdottavo	trasformazione di area edificabile residenziale R1 in zona R2	Foglio 40 mappali 303-905-968	MODIFICA DESTINAZIONE in R2
42	8533	07/06/16	17	Pastino	modifica attuale destinazione produttiva Acn in zona agricola	Foglio 31 mappali 283	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE PRODUTTIVA (uguale alla 8)
43	9780	24/06/16	16	Diecimo	revisione della variante adottata nel 2013 su area ER per realizzare asilo pubblico	Foglio 27 mappali 1127 -582	RIPRISTINARE EDIFICABILITA' CON LOTTO R2
44	10008	28/06/16	20	Valdottavo	trasformazione di aree agricola in zona produttiva per costruire autolavaggio	Foglio 36 mappali 405-406-407-408-409-684-685	NUOVA AREA PRODUTTIVA
45	10436	04/07/16	17	Pastino	trasformare porzione di area ARU 13 in zona agricola	Foglio 37 mappali 49-50	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE ARU 13
46	10700	07/07/16	11	Tombeto	rettificare errore sulla scheda di matrice antica n. 118 allegato 3 a seguito di variante del 2011	Foglio 31 mappali 283	MODIFICA SCHEDA 188 ALLEGATO 3
47	11823	28/07/16	20	Valdottavo	modifica attuale destinazione residenziale R2 in zona agricola	Foglio 36 mappali 365-757-1412	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
48	12704	10/08/16	6	Piano della Rocca	modifica attuale destinazione residenziale R2 in zona agricola	Foglio 14 mappale 706	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2

49	12705	10/08/16	6	Piano della Rocca	modifica attuale destinazione residenziale R2 in zona agricola	Foglio 14 mappale 671	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
50	12729	10/08/16	4	Piano della Rocca	modifica scheda 488 allegato 3 e normativa territorio rurale	Foglio 50 mappale 589	MEODIFICA NORMATIVA
51	13528	30/08/16	10	Pieve di Cerreto	modifica attuale destinazione residenziale R1 in zona agricola	Foglio 15 mappale709	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R1
52	14291	15/09/16	4	Piano di Gioviano	modifica attuale destinazione residenziale R2 in zona agricola	Foglio 6 mappale 221	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
53	14389	16/06/16	20	Valdottavo	modifica attuale destinazione residenziale R1 in zona agricola	Foglio 40 mappale 303-968	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R1

PROPOSTE/RICHIESTA pervenute in data successiva all'avvio del procedimento

54	15962	12/10/16	fuori UTOE		modifiche alla normativa relativa al rispetto della presenza dell'osservatorio		MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA
55	18244	14/11/16	6	Piano della Rocca e Disposizioni Normative	modifiche alla schedatura del fabbricato vecchia cartiera di Piano della Rocca e modifica articolo volumi tecnici del Glossario		MODIFICA NORMATIVA e SCHEDATURA VECCHIA CARTIERA
56	19904	09/12/16	25	Anchiano	modifica attuale destinazione residenziale R2 in zona agricola	Foglio 50 mappale 1213	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
57	20053	13/12/16	17	Pastino	modifica attuale destinazione produttiva Acn in zona agricola	Foglio 31 mappali 283	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE PRODUTTIVA (uguale alla 8 e 42)
58	20172	14/12/16	26	Pianello	riconfermare area produttiva di espansione comparto A	Foglio 49 mappali 137-138-139 -140 ed altri	RICONFERMARE AREA PRODUTTIVA
59	20173	14/12/16	DISPOSIZIONI NORMATIVE		modifica norme art. 43 comma 3 distanza minima dai fabbricati		MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA
60	20363	16/12/16	16	Diecimo	trasformazione di area edificabile residenziale ER2 in zona R2	Foglio 24 mappali 945	MODIFICA DESTINAZIONE in R2
61	20264	15/12/16	23	Socciglia	allineamento della normativa dalla ARU 17 a quanto consentito dalle norme vigenti del PAI	Foglio 51 mappali 642	MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA del COMPARTO
62	20266	15/12/16	12	Borgo a Mozzano	modifiche della ARU 6	Foglio 20 mappali 469-470-874-877 ed altri	MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA del COMPARTO
63	20267	15/12/16	4	Piano di Gioviano		Foglio 6 mappali 266-763-764-765 edl altri	RICONFERMARE AREA PRODUTTIVA ESPANSIONE
64	20279	15/12/16	16	Diecimo	trasformazione di area edificabile residenziale ER2 in zona R2	Foglio 24 mappali 1637	MODIFICA IN R2
65	20327	16/12/16	DISPOSIZIONI NORMATIVE		modifica norme art. 76		MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA
66	20328	16/12/16	13	Corsagna	modifica attuale destinazione residenziale ER1 n. 4 in zona agricola	Foglio 47 mappali 1576-1577	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE RESIDENZIALE
67	20267	15/12/16	4	Piano di Gioviano	riconfermare area produttiva di espansione con modifiche	Foglio 3 mappali 276-277-479-482	RICONFERMARE AREA PRODUTTIVA

68	20521	19/12/16	fuori UTOE		modifica della destinazione e perimetro della zona TR e	Foglio 45 mappali 199-200-293	MODIFICA DELLA ZONA Tre
69	20624	20/12/16	DISPOSIZIONI NORMATIVE		modifica di varie perti delle Disposizioni Normativa		MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA
70	20889	23/12/16	16	Diecimo	modifica attuale destinazione residenziale R2 in zona agricola	Foglio 27 mappale 13	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
71	21095	28/12/16	23	Socciglia	modifica attuale destinazione residenziale R2 in zona agricola	Foglio 51 mappale 1004-891-315-890-889-894-895	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
72	270	10/01/17	4	Piano di Gioviano	modifica attuale destinazione produttiva Acn in agricola	Foglio 6 mappale 548	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE acn
73	350	11/01/17	15	Dezza	modifica attuale destinazione residenziale R2 in zona agricola	Foglio 21 mappale 203	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
74	506	13/01/17	4	Piano di Gioviano	modifica attuale destinazione produttiva Acn in agricola	Foglio 6 mappale 287	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE acn
75	1112	24/01/17	DISPOSIZIONI NORMATIVE		altezza autorimesse		MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA
76	1678	03/02/17	11	Tombeto	modifiche attuale destinazione R2 in zona agricola	Foglio 20 mappale 1255	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
77	1804	07/02/17	3	Cune	modifica attuale destinazione centro di matrice antica in agricola	Foglio 17 mappale 2429	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE acn
78	1930	08/02/17	25	Anchiano	modifica inserimento in zona ARU 16 e lasciare centro di matrice antica	Foglio 50 mappale 201 sub 1	LEVARE LA ZONA ARU
79	2614	21/02/17	25	Anchiano	modifica inserimento in zona ARU 16 e lasciare centro di matrice antica	Foglio 50 mappale 201 sub 2	LEVARE LA ZONA ARU
80	2614	21/02/17	25	Anchiano	modifiche attuale destinazione ER2 n. 2 in zona agricola	Foglio 50 mappale 480	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE ER2
81	2911	28/02/17	20	Valdottavo	mettere in zona R2	Foglio 36 mappale 877	NUOVA AREA RESIDENZIALE R2
82	3292	07/03/17	DISPOSIZIONI NORMATIVE		modiche art. 78		MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA
83	6314	02/05/17	8	Chifenti	modifica della destinazione pubblica Vn decaduta	Foglio 43 mappale 61	LAVARE PREVISIONE VERDE PUBBLICO
84	6502	05/05/17	12	Cerreto	modificare da R2 a zona agricola	Foglio 19 mappale 882	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
85	8048	06/06/17	3	Cune	modifica normativa in zona agricola	Foglio 17 mappale 1294 e 1848	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
86	8249	08/06/17	4	piano gioviano	modifiche attuale destinazione R2 in zona agricola	Foglio 6 mappale 683	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
87	10500	17/07/17	fuori	Guzzanello	modificare zona TRN decaduta in agricola	Foglio 29 mappale 385 e 386	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE TRN
88	12656	23/08/17	5	Gioviano	conferma zona ER1	Foglio 6 mappale 418	CONFERMARE AREA ER1
89	14018	20/09/17	fuori utoe	Maltagliata	nuova zona produttiva commerciale da collegare con quella adiacente nel comune di Coreglia	Foglio 3 mappali 493 - 494	NUOVA AREA PRODUTTIVA
90	17039	02/11/17	26	Pianello	nuova produttiva industriale	Foglio 49 mappali 273-275-276-277 ecc.	NUOVA PRODUTTIVA
91	17920	16/11/17	13	Corsagna	modificare da R1 a zona agricola	Foglio 46 mappale 42	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R1

92	18229	11/11/17	fuori utoe	Maltagliata	modifica della specifica normativa della zona Tre del Ristorante esistente	Foglio 3 mappali 104	MODIFICHE DISPOSIZIONE NORMATIVA
93	1585	30/01/18	11	Tombeto	modifiche attuale destinazione ER2 n. 2 in zona agricola	Foglio 18 mappali 1078	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
94	1856	30/01/18	11	Tombeto	modifiche attuale destinazione ER2 n. 2 in zona agricola	Foglio 18 mappali 1078	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
95	1587	30/01/18	11	Tombeto	modifiche attuale destinazione ER2 n. 2 in zona agricola	Foglio 18 mappali 1078	RIDUZIONE AREA EDIFICABILE R2
96	3289	28/02/18	10	Cerreto	da zona agricola ad edificabile residenziale	Foglio 19 mappali 327-328-329	NUOVA AREA RESIDENZIALE

6) - Consegna elaborati della variante per richiesta pareri

Terminata questa lunga fase servita per valutare attentamente tutte le richieste sopra elencate e tutti i contributi degli enti nella fase successiva all'avvio del procedimento, i professionisti incaricati hanno predisposto e presentato gli elaborati definitivi del progetto della Quinta variante al Regolamento urbanistico per la richiesta dei pareri obbligatori, rispettivamente:

- in data 17.05.2018 protocollo n. 7757 lo Studio di Consulenza e Progettazione "CITTA FUTURA" a firma dell'ing. Angela Piano ha consegnato gli elaborati di rilevanza urbanistica;
- in data 23.05.2018 protocollo n. 8172 il Geol. Florindo Granucci con studio in Coreglia Antelminelli, frazione Calavorno - Corso Nazionale, 53 ha consegnato le indagini geologiche a supporto della variante;

7) - Richiesta pareri

In data 30.05.2018 è stata consegnata a mano all'Autorità di Bacino Pilota del Fiume Serchio la richiesta di parere datata 29.05.2018 prot. n. 8560, che risulta registrata al protocollo dell'ente al n. 1249/4045;

In data 19.06.2018 con lettera raccomandata r.r. n. 9813 si è provveduto ad inoltrare le specifiche richieste dei pareri obbligatori previsti dalle disposizioni regionali vigenti preventivamente all'adozione, che di seguito elenchiamo:

- Ambito Territoriale Ottimale per la gestione dei rifiuti urbani;
- Ambito Territoriale Ottimale;
- GAIA S.P.A.;

A seguito delle richieste di parere inoltrate e sopra elencate si è verificato quanto segue:

a) **Parere dell' Ambito Territoriale Ottimale per la gestione dei rifiuti urbani**

Alla data odierna non risulta pervenuto il parere. Riteniamo di poter affermare che si possano considerare come rispettate le disposizioni normative vigenti per la variante in oggetto, essendo trascorsi oltre novanta (90) giorni dal ricevimento della richiesta e considerato il fatto che comunque i contenuti delle varianti non sono in alcun modo previste modifiche che vadano ad interferire con gli aspetti di competenza dell'ente al quale era stato comunque richiesto il parere, per quanto dovuto.

b) **Parere dell' Ambito Territoriale Ottimale e GAIA Spa (ente gestore)**

In data 6.07.2018 al protocollo n 10985 risulta pervenuto il parere favorevole della società gestore del servizio GAIA, espresso con nota del 2.07.2018 tramite PEC, con alcune condizioni delle quali si è tenuto conto nelle previsioni della variante in esame.

c) Parere dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

In data 4.09.2018 a mezzo Pec protocollata al n. 14520 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, dopo aver ricevuto la richiesta di parere sopra richiamata, ha richiesto integrazioni documentali e chiarimenti indicati in vari punti;

In data del 30.11.2018 protocollo n. 21272 sono stati consegnati dai progettisti incaricati i documenti e gli elaborati predisposti per rispondere alla sopra indicata richiesta di integrazione;

In data 10.12.2018 il Responsabile del Servizio Associato Urbanistica, Ambiente Sportello Unico Edilizia ha consegnato a mano la nota n. 21794 del 7.12.2018 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e gli elaborati delle integrazioni predisposti dai professionisti incaricati, evidenziando nel testo della nota le osservazioni relative ai vari punti indicati nella richiesta di integrazione sopra richiamata;

In data 21.12.2018 è pervenuta la comunicazione a mezzo Pec l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, registrata al protocollo n. 22962, con la quale si ritiene abbia adempiuto al rilascio del parere di competenza a norma del vigente PAI, riportando alcuni punti che prendiamo in considerazione di seguito;

Preso atto di quanto evidenziato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale nella comunicazione sopra richiamata, in applicazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 18 della L.R. n. 65 del 2014 il sottoscritto con la presente relazione procederà ad informare gli organismi dell'Amministrazione comunale dei seguenti punti evidenziati dall'Autorità nelle conclusioni della comunicazione:

- successivamente all'adozione e preventivamente all'approvazione della variante in oggetto dovranno essere prodotte le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con la nota del 4.09.2018 per quanto riguarda le indagini idrauliche relative al torrente Pedogna e gli approfondimenti dei conoidi di deiezione;

- la previsione della nuova area artigianale nella UTOE 12 di Borgo a Mozzano non risulta conforme ai contenuti del vigente PAI e quindi dovrebbe essere stralciata già in fase di adozione;

In merito a questo ultimo punto, che evidenzia una incoerenza parziale della nuova previsione con il PAI ancora vigente, si deve precisare che questa fa riferimento ad uno strumento, che come indicato dalla stessa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale nelle note sopra richiamate, non sarà più presente appena approvata definitivamente la "Variante generale del PAI Serchio" già adottata e appositamente predisposta per l'adeguamento al vigente PGRA del Distretto dell'Appennino Settentrionale.

Precisiamo inoltre che a questo scopo è stato appositamente predisposto dal Geol. Florindo Granucci l'elaborato denominato "Verifica di conformità (integrazioni a seguito parere Autorità di Bacino) ed è stata inserita una specifica normativa all'art. 88 comma 7bis delle Disposizioni Normative con la quale si prevede la coerenza con le norme già adottate e che a breve entreranno in vigore con l'approvazione definitiva della variante al PAI.

Nota: Per chi volesse conoscere con maggior dettaglio il contenuti delle sopra richiamate note dell'Autorità di Bacino, non ritenendo corretto appesantire troppo questa relazione si rimanda direttamente al Documento denominato "RAPPORTO AMBIENTALE - Capitolo 6" predisposto dall'Ing. Angela Piano, che sarà oggetto di adozione contestuale agli atti urbanistici, nel quale sono riportate dettagliatamente nell'apposito capitolo i contenuti dei contributi pervenuti.

8) - Partecipazione pubblica al progetto di variante

Si deve evidenziare che questa importante attività, seguita per competenza dal Garante della Informazione e della Partecipazione (già Garante della comunicazione), si è svolta parallelamente

e costantemente durante tutto il processo formativo della variante con queste modalità:

- Raccolta di proposte o progetti di cittadini finalizzati all'attuazione degli obiettivi di Variante di RU;
- Verifica delle scelte della Strumentazione Urbanistica vigente;
- Incontri Pubblici, organizzati dall'Amministrazione Comunale per discutere pubblicamente con la cittadinanza e le forze sociali gli obiettivi della Variante al RU, inoltre a tutti gli incontri fatti dall'Amministrazione Comunale nelle frazioni è stato effettuato l'aggiornamento sullo stato delle scelte della Variante.
- Specifiche consultazioni con le forze economiche e sociali mediante specifiche riunioni ed incontri con le attività economiche più rilevanti del territorio.
- Sono stati svolti incontri tecnici specifici con il gruppo di lavoro del PSI dell'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio, nelle diverse fasi dell'Avvio di Procedimento, della Conferenza di copianificazione e dell'adozione del PSI.

Sono inoltre state attuate le seguenti forme di partecipazione:

- sul sito web del Comune è stata dedicata un'apposita sezione alla formazione della Variante al Regolamento Urbanistico in cui sono stati pubblicati il documento di Avvio di valutazione e sarà possibile chiedere chiarimenti o spedire gli apporti al documento inviando un' e-mail agli indirizzi evidenziati;
- è stata data informazione sulla stampa locale;
- tutti i documenti saranno consultabili presso il sito web comunale.

Come ultima e conclusiva fase della partecipazione prevista in modo specifico dallo Statuto del comune di Borgo a Mozzano **è stato richiesto il parere ai Comitati paesani** interessati sul progetto definitivo della Quinta variante al Regolamento Urbanistico in esame ed in particolare:

In data 31.01.2019 con nota n. 1648 il responsabile del Servizio Funzioni di pianificazione urbanistica ha provveduto a richiedere ai comitati paesani interessati territorialmente il proprio parere sulle varianti in oggetto, convocando a questo scopo anche una riunione presso la sede municipale per il giorno 11.02.2019 alle ore 21,00. Nella riunione sono stati illustrati ai rappresentanti dei comitati presenti i contenuti delle varianti e consegnati ai presenti copie degli elaborati più significativi del progetto di variante di interesse territoriale dello stesso:

Comitato paesano La Rocca
Comitato paesano di Tempagnano
Comitato paesano di San Roman Motrone
Comitato paesano di Chifenti
Comitato paesano di Cune
Comitato paesano di Valle di Ottavo
Comitato paesano del Folclore e della tradizione Cerretina
Comitato paesano di Anchiano
Comitato paesano di Dezza
Comitato paesano della località di Roncato (Diecimo)
Comitato paesano di Partigliano
Comitato paesano di Oneta
Comitato paesano di Gioviano
Comitato paesano di Rapaio - Le Luci
Comitato paesano di Piano della Rocca

Il termine per l'espressione del parere è stato fissato in 10 giorni dalla data della consegna dei elaborati ed entro il termine utile sono pervenuti i seguenti pareri:

- Comitato paesano di Rapaio - Le Luci, prot. 2264 del 18.02.2019;
- Comitato paesano di Tempagnano, prot. 3061 del 25.02.2019;
- Comitato paesano di Dezza, prot. 3068 del 25.02.2019;

mentre per i rimanenti comitati paesani, non essendo pervenuta nessuna nota scritta, si ritiene assolto l'obbligo istituzionale di consultazione previsto dalle specifiche disposizioni contenute nello statuto comunale ed in particolare nel regolamento disciplinante gli istituti di partecipazione popolare, approvato con delibera di C.C. n. 17 del 4/4/2005.

9) - **Consegna di tutti gli elaborati definitivi della variante**

In data 25.02.2019 prot. 3027, dopo la conclusione della fase di reperimento dei pareri obbligatori, i professionisti incaricati hanno provveduto alla consegna degli ultimi elaborati della variante in esame, compreso quelli previsti dalla L.R. n. 10 del 2010 per lo svolgimento dalla procedura VAS, che assieme a quelli consegnati precedentemente saranno posti all'adozione del Consiglio comunale e che di seguito elenchiamo:

ELABORATI URBANISTICI

Contenuto	File digitale
RELAZIONE	910 – C03 relazione Piano.pdf.p7m
RELAZIONE – ALLEGATO	C05 Allegato alla relazione.pdf.p7m
DISPOSIZIONI NORMATIVE	910 - C02 Norme Variante 30 11 2018.pdf.p7m
DISPOSIZIONI NORMATIVE ALLEGATO 4 - Specificazioni normative relative alle aree ER.1, ER.2, ER.3	910 - C01 ALLEGATO 4.pdf.p7m
DISPOSIZIONI NORMATIVE - ALLEGATO 5 Verifica del dimensionamento del R.U. e degli standard urbanistici	C06 ALLEGATO 5.pdf.p7m
ALLEGATO 6 – BENI SOTTOPOSTI A ESPROPRIO	QP_2_2 ALLEGATO 6_Beni sottoposti a esproprio_02-2019.pdf.p7m

Tavole grafiche (scala 1:2000)

Contenuto	File digitale
Tavola grafica 2 UTOE n. 2 (Motrone), UTOE n. 3 (Cune), UTOE n. 9 (Oneta)	TAV 2 UTOE 2 - 3 - 9.pdf.p7m
Tavola grafica 3 UTOE n. 4 (Piano di Gioviano), UTOE n. 5 (Gioviano)	TAV 3 UTOE 4 e 5.pdf.p7m
Tavola grafica 4a UTOE n. 6 (Piano della Rocca)	TAV 4a UTOE 6 Piano della Rocca.pdf.p7m
Tavola grafica 4b UTOE n. 6 (Piano della Rocca), UTOE 7 (Rocca)	TAV 4b UTOE 6 Piano della Rocca - 7 Rocca.pdf.p7m
Tavola grafica 5 UTOE n. 8 (Chifenti)	TAV 5 UTOE 8 CHIFENTI.pdf.p7m
Tavola grafica 6 UTOE n. 10 (Cerreto e Pieve di Cerreto)	TAV 6 UTOE 10 CERRETO E PIEVE DI CERRETO.pdf.p7m
Tavola grafica 7 UTOE n. 11 (Tombeto), UTOE n. 12 (Borgo a Mozzano)	TAV 7 UTOE 11 TOMBETO – 12 B_A_MOZZANO.pdf.p7m
Tavola grafica 8 UTOE n. 13 (Corsagna), UTOE n. 24 (Particelle)	TAV 8 UTOE 13 CORSAGNA – 24 PARTICELLE.pdf.p7m
Tavola grafica 9 UTOE n. 23 (Socciglia)	TAV 9 UTOE 23 SOCCIGLIA.pdf.p7m
Tavola grafica 10 UTOE n. 25 (Anchiano)	TAV 10 UTOE 25 ANCHIANO.pdf.p7m
Tavola grafica 12 UTOE n. 14 (Dezza Alta), UTOE n. 15 (Dezza)	TAV 12 UTOE 14 DEZZA ALTA – 15 DEZZA.pdf.p7m
Tavola grafica 13 UTOE n. 16 (Diecimo)	TAV 13 UTOE 16 DIECIMO.pdf.p7m
Tavola grafica 14a UTOE n. 17 (Pastino)	TAV 14a UTOE PASTINO.pdf.p7m
Tavola grafica 14b UTOE n. 17 (Pastino)	TAV 14b UTOE PASTINO.pdf.p7m
Tavola grafica 15 UTOE n. 18 (Partigliano)	TAV 15 UTOE 18 PARTIGLIANO.pdf.p7m
Tavola grafica 16 UTOE n. 19 (Tempagnano)	TAV 16 UTOE 19 TEMPAGNANO.pdf.p7m
Tavola grafica 17a UTOE n. 20 (Valdottavo)	TAV 17a UTOE 20 VALDOTTAVO.pdf.p7m
Tavola grafica 17b UTOE n. 20 (Valdottavo)	TAV 17b UTOE 20 VALDOTTAVO.pdf.p7m
Tavola grafica 18 UTOE n. 21 (San Donato) UTOE n. 22 (Domazzano)	TAV 18 UTOE 21 S.DONATO – 22 DOMAZZANO.pdf.p7m
Tavola grafica 19a (scala 1:10.000)	TAV 19a.pdf.p7m
Tavola grafica 19b (scala 1:10.000)	TAV 19b.pdf.p7m
Tavola grafica 19c (scala 1:10.000)	TAV 19c.pdf.p7m
Tavola grafica 19d (scala 1:10.000)	TAV 19d.pdf.p7m

ELABORATI INDAGINI IDROGEOLOGICHE – GEOMORFOLOGICHE E SISMICHE

Contenuto	File digitale
Allegato 1 Indagini geognostiche	BORGIO A MOZZANO VARIANTE RU ALLEGATO 1.pdf.p7m
Allegato 2 Indagini sismiche	BORGIO A MOZZANO VARIANTE RU ALLEGATO 2.pdf.p7m
Studi conoidi di deiezione	BORGIO A MOZZANO VARIANTE RU ALLEGATO 3.pdf.p7m
Allegato 4 Studio idrogeologico e idraulico Torrente Pedogna	BORGIO A MOZZANO VARIANTE RU ALLEGATO 4.pdf.p7m
Verifica di conformità (integrazione a seguito parere Autorità di Bacino)	COERENZA PAI 30 11 2018.pdf.p7m
Relazione geologica di fattibilità	Variante RU Relazione geologica di fattibilità.pdf.p7m
Carta della pericolosità idraulica ANCHIANO, CHIFENTI, CERRETO, BORGIO A MOZZANO, CORSAGNA	Variante BAM Pericolosità Idraulica 1.pdf.p7m
Carta della pericolosità idraulica CUNE, DEZZA, DEZZA ALTA, DIECIMO, DOMAZZANO	Variante BAM Pericolosità Idraulica 2.pdf.p7m
Carta della pericolosità idraulica GIOVIANO, MOTRONE, ONETA, PARTICELLE, PARTIGLIANO	Variante BAM Pericolosità Idraulica 3.pdf.p7m
Carta della pericolosità idraulica PASTINO, PIANELLO, PIAN DI GIOVIANO, PIANO DELLA ROCCA, ROCCA	Variante BAM Pericolosità Idraulica 4.pdf.p7m
Carta della pericolosità idraulica SAN DONATO, SAN ROMANO, SOCCIGLIA, TEMPAGNANO, TOMBETO, VALDOTTAVO	Variante BAM Pericolosità Idraulica 5.pdf.p7m
Carta della pericolosità geomorfologica ANCHIANO, BORGIO A	Variante RU Borgo a Mozzano Pericolosità geomorfologica 1.pdf.p7m

MOZZANO, CERRETO, CHIFENTI, CORSAGNA	
Pericolosità geomorfologica CUNE, DEZZA, DEZZA ALTA, DIECIMO	Variante RU Borgo a Mozzano Pericolosità geomorfologica 2.pdf.p7m
Carta della pericolosità geomorfologica DOMAZZANO, GIOVIANO, MOTRONE, ONETA, PARTICELLE, PARTIGLIANO	Variante RU Borgo a Mozzano Pericolosità geomorfologica 3.pdf.p7m
Carta della pericolosità geomorfologica PASTINO, PIANELLO PIAN DI GIOVIANO, PIAN DELLA ROCCA, ROCCA	Variante RU Borgo a Mozzano Pericolosità geomorfologica 4.pdf.p7m
Carta della pericolosità geomorfologica SAN DONATO, SAN ROMANO, SOCCIGLIA, TEMPAGNANO, TOMBETO, VALDOTTAVO	Variante RU Borgo a Mozzano Pericolosità geomorfologica 5.pdf.p7m
Carta della pericolosità sismica ANCHIANO, BORGO A MOZZANO, CERRETO, CHIFENTI, CUNE, DEZZA, DEZZA ALTA, DIECIMO	Variante RU Borgo a Mozzano Pericolosità sismica 1.pdf.p7m
Carta della pericolosità sismica CUNE, DEZZA, DEZZA ALTA, DIECIMO, DOMAZZANO	Variante RU Borgo a Mozzano Pericolosità sismica 2.pdf.p7m
Carta della pericolosità sismica GIOVIANO, MOTRONE, ONETA, PARTICELLE, PARTIGLIANO, PIANELLO	Variante RU Borgo a Mozzano Pericolosità sismica 3.pdf.p7m
Carta della pericolosità sismica PASTINO, PIANO DI GIOVIANO, PIANO DELLA ROCCA, ROCCA, SAN DONATO, SAN ROMANO	Variante RU Borgo a Mozzano Pericolosità sismica 4.pdf.p7m
Carta della pericolosità sismica SOCCIGLIA, TEMPAGNANO, TOMBETO, VALDOTTAVO	Variante RU Borgo a Mozzano Pericolosità sismica 5.pdf.p7m

ELABORATI PER PROCEDURA VAS

Contenuto	File digitale
RAPPORTO AMBIENTALE e SINTESI NON TECNICA	RAPPORTO AMBIENTALE.pdf.p7m

10) - Deposito atti della variante all'Ufficio Regionale competente

In data 21.02.2019 con nota prot. n. 2843 sono state depositate all'Ufficio Regionale competente gli elaborati definitivi della variante in oggetto e le relative indagini idrogeologiche e idrauliche corredate dalle relative certificazioni di conformità redatte ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 104 della L.R. n. 65/2014 e del D.P.G.R. 25.10.2011 n. 53/R;

In data 26.02.2019 è stata acquisita al protocollo n. 3123 la comunicazione dalla Regione Toscana – Direzione Regionale Difesa del suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, con la quale si attesta che la pratica stessa è stata iscritta nel registro dei depositi con n. 2147 del 22.02.2019 e che contestualmente è stato dato l'avvio del relativo procedimento.

LA VALUTAZIONE DELLA COERENZA

La verifica della coerenza dei contenuti della variante in esame con gli altri relativi strumenti della pianificazione territoriale (PIT - PTC – PS - PSI) è stata valutata e dimostrata in maniera molto dettagliata ed approfondita nelle specifiche analisi contenute nei documenti predisposti dai professionisti incaricati a supporto della variante ed in particolare: nel documento "RAPPORTO AMBIENTALE" appositamente predisposto dal professionista incaricato Ing. Angela Piano e nel documento "Verifica di conformità" redatto dal Geol. Florindo Granucci.

Di conseguenza e per quanto di competenza, si ritiene di poter condividere, sia la valutazione svolta, sia le conclusioni positive alle quali si è giunti, preso atto che da quanto risulta dal sistema normativo variato e dai vari elaborati che si andranno ad adottare con questa Quinta variante al Regolamento Urbanistico vigente si avrà una sostanziale riduzione di consumo di suolo, in particolare relativamente agli interventi di nuova costruzione a carattere residenziale, con una riduzione più che significativa sia nel numero che nella superficie aree di nuova edificazione a carattere residenziale, ed una riduzione di oltre il 40% rispetto al numero di alloggi di nuova costruzione. Anche le modifiche apportate alle aree a destinazione produttiva comportano una riduzione di consumo di suolo rispetto al Regolamento Urbanistico attualmente vigente. Inoltre la non interviene relativamente all'articolazione del territorio rurale, ad esclusione di puntuali correzioni di errori materiali, di riduzione di interventi comportanti consumo di suolo, e della definizione di un'area di rispetto per l'area dell'osservatorio astronomico ed in non prevede interventi di nuova edificazione a carattere residenziale fuori del perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato nel Piano Strutturale Intercomunale già adottato.

Ritenendo di non dover appesantire ulteriormente il presente documento si ritiene di non aggiungere altro in merito alle verifiche svolte, rimandando agli specifici capitoli contenuti nei documenti sopra richiamati, per chi volesse avere maggiori dettagli e approfondimenti sulla valutazione della coerenza svolta.

CONCLUSIONI e PRECISAZIONI

Si ritiene importante evidenziare allo scopo di consentire una corretta e più chiara lettura dei contenuti della variante e quindi delle parziali modifiche ed integrazioni apportate agli elaborati descrittivi e ai vari elaborati denominati: ALLEGATI, il professionista incaricato ha utilizzato la forma della correzione, indicando la parte che viene depennata con la variante e in un colore diverso la parte inserita rispetto allo stato vigente.

Per quanto riguarda le puntuali variazioni apportate alle cartografie generali, considerato che dovranno essere adottate le nuove tavole nella loro interezza per il fatto che con l'incarico assegnato sono state tutte adeguate al formato digitale coerente con le vigenti disposizioni regionali in materia, si evidenzia che il progettista incaricato ha appositamente inserito, nella parte finale dell'elaborato denominato "RELAZIONE", un elenco dettagliato e gli estratti delle cartografie evidenziando la posizione delle singole variazioni apportate nelle rispettive UTOE, con il progetto urbanistico in esame. Ritroviamo lo stesso tipo di elencazione nel "Capitolo 6 del RAPPORTO AMBIENTALE", con abbinati in questo caso anche gli schemi di verifica della coerenza con gli strumenti sovraordinati.

ATTESTAZIONI FINALI

Per tutto quanto sopra esposto è descritto in modo sintetico e speriamo comprensivo, riteniamo di poter affermare che il processo di formazione della variante in oggetto, si è svolto fino ad oggi nel pieno rispetto e in modo coordinato con quanto disposto dalla Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014 e dalla Legge Regionale n. 10 del 12.02.2010, oltre che dalle norme legislative e regolamentari vigenti e di poter affermare, relativamente ai contenuti della variante che non sono emersi durante tutto il processo di valutazione e formazione particolari elementi di incoerenza con i piani e programmi sopra ordinati.

Pertanto la Variante in oggetto completa di tutti gli'elaborati predisposti è pronta per essere adottata dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014.

Visto il "Rapporto sull'attività svolta" redatto dal Garante della Informazione e della Partecipazione di cui all'art. 38 della L.R. 65/2014;

Sarà assicurato a chiunque voglia prendere visione, l'accesso, la visione e la disponibilità di tutti gli elaborati delle varianti in oggetto, oltre che della presente relazione e di quella del Garante della comunicazione, così come stabilito dall'art. 18 comma 5 della Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014, presso gli uffici del Servizio Funzioni di pianificazione urbanistica del Comune e mediante la pubblicazione degli stessi sul sito ufficiale del comune e saranno attuate tutte le procedure previste appositamente dall'art. 19 della stessa legge n. 65/2014;

Dato atto che sono stati accertati nei vari capitoli del documento "RAPPORTO AMBIENTALE" ai quali si rimanda per i dettagli:

a) i "profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni" secondo quanto previsto all'art.18 comma 2, lett. a), della L.R. n. 65 del 2014;

b) i "profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati" secondo quanto previsto all'art.18 comma 2, lett. b), della L.R. n. 65 del 2014;

c) il "rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione di patrimonio territoriale" secondo quanto previsto all'art.18 comma 2, lett.c), della L.R. n. 65 del 2014;

d) il "rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4 " secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett. d), della L.R. n. 65 del 2014;

e) il "rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III, e del relativo regolamento di attuazione di cui all'art. 84" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett. e), della L.R. n. 65 del 2014;

DICHIARA E CERTIFICA ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014

- che il procedimento per l'adozione della Quinta variante al Regolamento urbanistico approvato con la delibera di C.C. n. 46 del 25.10.2008 e successive varianti approvate si è formato nel rispetto della L.R. n. 65/2014 e delle norme legislative e dei Regolamenti vigenti, come richiamati in premessa;

- che l'atto risulta coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e del governo del territorio, **informando in attuazione di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 18 della L.R. n. 65 del 2014**, sui seguenti punti evidenziati nella comunicazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Settentrionale datata 21.12.2018 e richiamata al punto 7c) del presente documento:

- successivamente all'adozione e preventivamente all'approvazione della variante in oggetto dovranno essere prodotte le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con la nota del 4.09.2018 per quanto riguarda le indagini idrauliche relative al torrente Pedogna e gli approfondimenti dei conoidi di deiezione;

- la previsione della nuova area artigianale nella UTOE 12 di Borgo a Mozzano non risulta conforme ai contenuti del vigente PAI e quindi dovrebbe essere stralciata già in fase di adozione (vedi precisazioni al precedente punto 7c).

Borgo a Mozzano, lì 5 marzo 2019

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Direttivo
(Geom. Alessandro Brunini)

